

**Una estate tragica anche per i bambini sulle strade. Nei 2 mesi di luglio e agosto sono 17 le piccole vittime da 0 a 13 anni che hanno perso la vita sulle strade**  
**E secondo l'Osservatorio ASAPS sono già 40 da inizio anno (come in tutto il 2017)**  
**Una scia di sangue innocente intollerabile**

**L'**estate è sempre un periodo ad alta frequenza infortunistica: più traffico, più distrazione, più confidenza con gli alcolici. Il mese di agosto appena trascorso con le tragedie di Genova, Bologna e Foggia è stato devastante e ha determinato una fase di non ritorno nel sistema strade. Anche per gli incidenti fatali ai bambini i due mesi di luglio e agosto hanno fatto segnare dati veramente preoccupanti.

Nei soli due mesi di luglio e agosto secondo l'Osservatorio ASAPS sono state 17 le piccole vite da 0 a 13 che si sono spente per sempre sulle strade del nostro Paese, esattamente 6 in luglio e 11 in agosto, dove sono compresi i 3 bambini deceduti nel terribile crollo del viadotto Morandi a Genova.

Un prezzo assurdo e incredibile che si fa ancora più drammatico se consideriamo che da inizio anno le piccole vittime della strada sono già 40. Alcuni trasportati, alcuni travolti mentre erano a piedi, alcuni in bici.

Lo scorso anno l'Osservatorio ASAPS registrò 40 bambini morti nella fascia d'età che va da zero a 13 anni, ma in tutto il 2017.

Per chi come noi dell'ASAPS confidava finalmente in una inversione di tendenza la delusione è totale. Viviamo queste piccole vittime come una vera sconfitta per il nostro impegno, per le nostre campagne per la sicurezza e il rispetto dei più piccoli sulle strade. Insistiamo nel dire che ogni volta che muore un bambino sull'asfalto la responsabilità è sempre e solo di un adulto che non rispetta le regole: velocità, ebbrezza alla guida, distrazione da cellulare. Un adulto, spesso un genitore, che non posiziona il piccolino e non lo fissa regolarmente al suo seggiolino e anche quando è investito perché attraversa improvvisamente la strada, la responsabilità è di un altro adulto che non la ha vigilato. Sulla strada l'unico incolpevole è sempre e solo il bambino!

Noi non ci daremo pace finché non si arriverà a quella vision zero che si sono dati alcuni paesi del nord Europa. Ma siamo ancora molto lontani. La sconfitta ancora oggi è piena.

Sosteneteci nella nostra battaglia per la sicurezza dei nostri bambini. ■

**\*Presidente ASAPS**



**GAZZETTA DI REGGIO**



**A 13 anni muore travolto da un'auto Caviago, il ragazzino in sella alla sua bici si trovava in via Prati Vecchi quando è stato centrato in pieno da un'auto del servizio di vigilanza della Coopservice**  
**Alla guida un 31enne**

**Il Messaggero.it**

**A1, grave incidente tra Orvieto e Fabriano: morti padre e figlio di 10 anni**



**Auto infilzata da un palo di ferro: morto bambino di sei anni ad Agrigento**



**Nettuno, ubriaco e senza patente si schianta contro un palo: muore la figlia di 9 anni, grave la sorellina**  
**Senza patente e ubriaco al volante ha causato la morte della figlia maggiore, 9 anni, e il ferimento dell'altra di 7 anni**